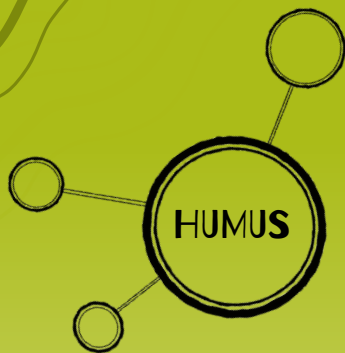


2023



HUMUS | ARTISTI NEI TERRITORI

HUMUS è terreno fertile.
HUMUS è terreno generativo.
HUMUS è terreno comune.

BANDO PER RESIDENZE ARTISTICHE

HUMUS è il titolo del progetto di residenze immaginato da **IAC Centro Arti Integrate** per il triennio 2022/2024.

L'humus è quella sostanza in grado di attivare grandi processi creativi, un sostrato di fattori ambientali, sociali, morali, culturali, politici, storici ed economici che favorisce il sorgere di dinamiche, manifestazioni ed espressioni artistiche.

Il progetto di residenze HUMUS si propone di sostenere artiste, artisti, collettivi e compagnie che promuovono temi e visioni politiche e ambientali a sostegno e sviluppo delle nuove generazioni.

PARTNER

Il progetto è ideato da IAC, compagnia di teatro riconosciuta dal Ministero come impresa di produzione per l'infanzia e la gioventù, con il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo in attuazione dell'Art. 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e della Regione Basilicata ai sensi della D.G.R. 457 del 20 luglio 2022, del Comune di Matera, in collaborazione con la Fondazione Le Monacelle di Matera.

DESTINATARI

Possono partecipare al bando **artiste, artisti, collettivi e compagnie**, di qualunque provenienza geografica, con qualsiasi condizione fisica (sarà garantita l'accessibilità dei luoghi di lavoro nei limiti delle nostre possibilità), che usino **linguaggi performativi** (teatro, danza, video performance,...) e **che abbiano una proposta di lavoro in linea con le tematiche del bando.**

I progetti proposti possono essere già avviati o in fase di avvio e dovranno prevedere necessariamente una restituzione nel periodo di residenza individuato.

PRATICA

L'intero progetto prevede un confronto attivo tra processi artistici e creativi e comunità, fin dalle prime fasi di avvio.

Le tematiche del bando sono state discusse durante degli **incontri pubblici**, che hanno portato un gruppo di cittadine, cittadini e organizzazioni del territorio, ad individuare **le aree tematiche, avvertite come questioni urgenti da affrontare.**

I progetti di residenza selezionati dovranno necessariamente confrontarsi con la comunità, senza chiudersi in una ricerca isolata, nutrendosi al contrario delle tensioni vitali che il territorio presenta.

Matera è la città dove negli ultimi 10 anni, grazie al percorso di Matera Capitale Europea della Cultura 2019, si è sperimentato tanto sulla partecipazione comunitaria, coinvolgendo cittadine e cittadini.

La coscienza e conoscenza collettiva è maturata notevolmente, ed è nostra volontà continuare ad alimentare questa crescita.

AREE TEMATICHE

Le aree tematiche individuate sono 3:

IAC selezionerà **3 progetti di residenza, uno per ogni area tematica**, da realizzare durante il 2023.

Politica e terreno comune

Consideriamo come teatro politico una sfera che non riguarda solo estetica e poetica, ma che abbraccia la dimensione istituzionale, sociale, nonché funzionale del teatro rispetto alla comunità di riferimento.

L'arte è stata utilizzata per affrontare complesse questioni socio-politiche durante alcune delle epoche più difficili, ma come può essere all'altezza del momento e innescare dialoghi significativi sulle varie questioni contemporanee?

Il teatro (la produzione artistica in generale) **è da sempre strumento di indagine che si confronta con la polis** (primo modello della politica bene comune), partecipando al processo educativo collettivo imprescindibile per la crescita e lo sviluppo dei singoli cittadini.

Si avverte in questo momento una **distanza tra la politica come cura del bene comune e la politica come occupazione delle istituzioni**. La lontananza è avvertita soprattutto dalle giovani generazioni, che non sentono valorizzati i propri bisogni, né il potenziale espressivo e creativo.

Il progetto di residenza artistica proposto dovrà essere in grado di confrontarsi con la comunità sui **nodi della polis**, quegli aspetti sociali, culturali, economici che ancora fanno interrogare le persone (non tutte), istanze che giovanissime ragazze e giovanissimi ragazzi portano (ancora e per fortuna) nelle manifestazioni di piazza e sulla rete. L'intento dovrà essere quello di contribuire a **creare energie capaci di generare relazioni e pensieri rivoluzionari**, curando e valorizzando la specificità locale e allo stesso tempo provando a metterla in relazione con la dimensione globale.

Adolescenti e terreno generativo

Adolescenza, dal verbo adolescĕre, crescere, da alĕre, "nutrire".

Un territorio è generativo quando è ricco di opportunità di cui nutrirsi.

La collaborazione tra cittadini, amministrazioni, realtà associative può creare un territorio generativo se riesce a pensare agli adolescenti non come un corpo estraneo ma come parte integrante di quel territorio, agenti consapevoli e pienamente protagonisti di uno spazio a loro funzionale.

Gli adolescenti, che si muovono nelle crepe politiche e sociali, **hanno bisogno di spazi polivalenti perché pieni di opportunità, soglie facilmente attraversabili.**

Il teatro si può porre come ricerca delle esigenze degli adolescenti e come esercizio educativo (dal latino educĕre, tirare fuori). **Il teatro tira fuori.** Indaga, interagisce e presenta, compiendo un processo che nutre e arricchisce la crescita.

Il progetto di residenza proposto dovrà utilizzare un linguaggio comune al mondo dei giovani e confrontarsi sui presupposti che favoriscono l'**abilitazione delle adolescenze**, rompendo i pregiudizi generazionali. Potrà inoltre prevedere la **creazione di spazi temporanei di aggregazione giovanile** finalizzati a stimolare il confronto tra pari, il divertimento, la crescita e azioni di disubbidienza creativa e consapevole.

Ambiente e terreno fertile

Dal punto di vista dell'uomo, **ambiente indica l'insieme delle condizioni fisiche, sociali, morali, culturali, storiche ed economiche in cui un individuo vive e che lo definiscono.**

La produzione artistica in generale e il teatro in particolare, da sempre si confrontano con l'ambiente in cui prendono forma.

Negli ultimi tempi si fanno sempre più consistenti le considerazioni di come la produzione artistica debba mostrare maggiore attenzione alla tutela ambientale, sia provvedendo al minor uso e consumo di fonti energetiche e materiali non riutilizzabili, sia sensibilizzando le persone su stili di vita più rispettosi dell'ambiente in cui viviamo. Il mondo in cui ci troviamo ad operare e vivere deve essere percepito in modo complesso ed interconnesso, bisogna pensarsi **immersi in un ecosistema da salvaguardare**, per raggiungere la consapevolezza che anche **l'azione individuale può contribuire alla giustizia ambientale.**

Il progetto di residenza dovrà porre attenzione a tale complessità, aprendo spazi di riflessione sulla **relazione tra il dentro e il fuori** (spazio privato/spazio pubblico; spazio urbano/spazio rurale) **e tra il noi e l'altro** (uomo/esseri viventi), favorendo visioni di cambiamento nella relazione con l'ambiente. La proposta quindi potrà interessare sia una ricerca sulla **relazione con l'ambiente come luogo fisico** (utilizzo degli spazi non convenzionali, relazione con gli spazi urbani, relazione con elementi della natura), sia **un'indagine sull'ambiente come spazio culturale** (questioni di rilevanza economica, sociale, culturale).

Nella compilazione della domanda ogni proponente dovrà indicare l'area tematica a cui si candida la proposta. Non è possibile candidare più proposte per le diverse aree tematiche.

AGEVOLAZIONI, OPPORTUNITÀ E VINCOLI

Il bando riconoscerà alle 3 proposte individuate un periodo di **residenza di 15 giorni consecutivi** da svolgersi presso la sede di IAC Centro Arti Integrate a Matera.

IAC metterà a disposizione il materiale tecnico in suo possesso (scheda tecnica: <https://www.centroiac.com/scheda-tecnica-iac.pdf>).

Inoltre, alle proposte selezionate sarà riconosciuto un **contributo economico di € 2.500,00 in caso di collettivi o compagnie, di € 2.000,00 in caso di artiste e artisti singoli. A carico di IAC saranno i costi di vitto e alloggio, mentre i costi di viaggio restano a carico dei proponenti**. Gli importi sono da intendersi al lordo di imposte, oneri e tasse.

Il bando prevede anche un servizio di accompagnamento artistico, amministrativo, organizzativo e tecnico nel caso sia richiesto dalle proposte.

Ogni compagnia, collettivo, artista in residenza dovrà: **prevedere una restituzione finale** da realizzare durante le giornate di permanenza; condurre un **workshop di formazione aperto alla comunità** della durata minima di 3 giorni; **partecipare agli appuntamenti di apertura e confronto con la comunità** previsti durante il periodo di residenza.

PERIODI DI RESIDENZA

I periodi indicativi di residenza sono

- 1° residenza: fine maggio / inizio giugno
- 2° residenza: settembre
- 3° residenza: dicembre

Ogni candidatura dovrà indicare il periodo di residenza ideale e, a seguire, in ordine di preferenza gli altri due. Tale indicazione non è da intendersi come vincolante, di comune accordo tra IAC e i soggetti individuati è possibile modificare leggermente i periodi in fase di contrattualizzazione delle proposte scelte.

MODALITÀ DI CANDIDATURA

Per partecipare al presente bando è necessario compilare il form di candidatura, al seguente link: <https://forms.gle/cYyrbzTsFUPtKHTf8>

Nel form è necessario allegare:

- Proposta progettuale in formato PDF
- Curriculum in forma descrittiva della compagnia, singola/a artista, collettivo (anche singoli componenti)
- Link con materiale di archivio (documenti, link video, foto) di precedenti progetti, lavori, esperienze (preferibilmente attinenti alla tematica per cui si candida)
- Scheda con eventuali esigenze tecniche.

MODALITÀ DI SELEZIONE

Al termine della fase di valutazione verranno contattate tutte le proposte ritenute idonee e pertinenti. Ad ogni proposta individuata verrà chiesto un confronto di approfondimento online. Al termine degli incontri verrà stilata una graduatoria di tutte le proposte idonee per ogni area tematica. Saranno contattate le prime proposte per ogni area, in caso di indisponibilità si procederà seguendo l'ordine delle proposte.

I criteri di valutazione terranno presente di:

- Pertinenza delle proposte
- Grado di coinvolgimento e ascolto della comunità territoriale
- Esperienze artistiche pregresse (non è nostra intenzione svantaggiare giovani compagnie, artiste e artisti)
- Sostenibilità del progetto a medio/lungo termine (anche per questo criterio non vogliamo assolutamente svantaggiare chi non ha una struttura a sostegno)

IAC garantisce una valutazione onesta e disinteressata delle proposte pervenute.

TEMPISTICA DEL BANDO

- 15 marzo / 7 aprile: candidatura progetti
- 15 aprile: esito delle valutazioni
- 30 aprile: contrattualizzazione proposte individuate
- Maggio / dicembre: residenze (vedi periodi di residenza)

Per informazioni e chiarimenti:

mail: organizzazione@centroiac.com ; telefono: 392 743 1124

Un progetto di



con il sostegno di:



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE BASILICATA



MATERA
WELCOME